



LO SCENARIO

Il settore risponde con qualità, dinamismo e capacità alla situazione globale del mercato

Bologna, 12 – 13 Bologna 2009

La seconda edizione di **MECFORPACK**, mostra-convegno delle tecnologie, dei materiali innovativi, dell'elettronica, della componentistica, della subfornitura meccanica dedicata ai produttori di macchine per imballaggio e confezionamento, si apre presso il quartiere espositivo di BolognaFiere su uno scenario di settore ancora condizionato dagli effetti della crisi economica internazionale.

Quest'ultima, nonostante un consuntivo finale 2008 di segno positivo, aveva già cominciato a farsi sentire dal secondo trimestre dello scorso anno, per poi radicalizzarsi a partire da settembre e fino a tutto gennaio 2009, con una riduzione media degli ordini di circa il 30%.

Una lieve ma progressiva ripresa ha caratterizzato il periodo febbraio-giugno 2009, ma i più recenti dati disponibili indicano una nuova contrazione, tale che gli ordini dello scorso agosto sono risultati inferiori a quelli dello stesso mese nel 2008. Anche il ricorso alla cassa integrazione da parte delle aziende produttrici di macchine e impianti per il confezionamento ha seguito un andamento simile: si è impennato a febbraio 2009, passando dal 10% al 20%, per poi aumentare costantemente fino a raggiungere, a luglio, il 40%. Agosto, invece, ha fatto registrare un'inversione di tendenza, e la percentuale di aziende che l'hanno utilizzata è nuovamente calato al 35%.

I dati relativi al commercio estero confermano gli effetti negativi della crisi: le esportazioni hanno fatto segnare un -16% nei primi sei mesi del 2009, mentre ancor più importante si è rivelata la contrazione delle importazioni (-33%).

Tutto ciò non poteva che ricadere su un altro importante indicatore, quello della produzione garantita, passato dai 6 mesi del 2008 agli attuali 3-4 mesi.

In sintesi, sembra in atto nel settore una dinamica tendente al miglioramento, al ritorno a valori pre-crisi, anche se i dati relativi ai mesi di luglio e agosto hanno in parte smorzato gli entusiasmi di chi riteneva ormai superato il momento difficile.

Le previsioni di consuntivo indicano che il comparto dei costruttori italiani di macchine e impianti per il confezionamento e l'imballaggio, pur chiudendo il 2009 in leggero miglioramento, non riuscirà a riportare in positivo il confronto con il 2008.

Nello specifico, le esportazioni dovrebbero attestare le proprie perdite attorno al 12%, mentre le consegne sul mercato nazionale, recuperando un po' di terreno, faranno registrare una riduzione dell'8%.

L'effetto congiunto di tali *performance* conferma un **andamento significativamente migliore del comparto del packaging** rispetto alla stragrande maggioranza dei settori industriali italiani: un risultato complessivo per il 2009 che si aggira attorno al -10% rispetto al 2008, con un **fatturato di circa 3,5 miliardi di euro**, non può giustificare alcuna soddisfazione, ma certo almeno un cauto ottimismo.

E comunque costituisce un'ulteriore conferma delle qualità, delle capacità, del dinamismo di questo settore.

(Fonte: Centro Studi Ucima)

Bologna, novembre 2009
(scenario 09)